

In breve

CONFRATERNITA MISERICORDIA**Le celebrazioni per il ventennale**

→ La Confraternita della Misericordia di Collegno, in provincia di Torino, festeggia il Ventennale della sua fondazione, avvenuta il 15 ottobre 1994. Le celebrazioni si apriranno domani per concludersi domani. Sarà una manifestazione ricca di eventi e percorsi nei quali ricordare, raccontare e celebrare, rilanciando e riqualificando il servizio che questa Confraternita, unita alle Misericordie d'Italia e in sinergia con Istituzioni e Associazioni, offre alla popolazione di un vasto territorio.

AVO**Volontari ospedalieri: festa, incontro e mostra**

→ Domani e domenica l'Avo, Associazione Volontari Ospedalieri festeggia la Giornata Nazionale, quest'anno dedicata al tema "Questioni di identità nell'era della nuova Avo". Si comincia sabato alle 16.30 con un pomeriggio di festa: presso il Teatro San Giuseppe, in via Andrea Doria 18 a Torino, i Blue Note Gospel Choir si esibiranno in concerto. Si prosegue poi domenica 26 ottobre con una riflessione su "Le nuove visioni dei giovani nell'era della nuova Avo", alle 10 al Teatro IRV, in via San Marino 10. Alla tavola rotonda parteciperanno Nicole Meggio, vice presidente Avo Giovani Piemonte, Alessandro Demontis, responsabile Avo Giovani Cuneo, Stefania Soliman e Livia Ligorio, psicologhe Punto Psiche, Felice Accornero, presidente Avo. Saranno inoltre presenti alcuni volontari dell'Avo Giovani, tra cui Federica Baldi, Angela De Liberato, Andrea Severino, Samantha Ursi. La giornata sarà inoltre l'occasione per inaugurare la mostra fotografica che raccoglie gli scatti dei volontari e brindare insieme, alle 12.30 sempre in via San Marino 10 a Torino.

PRESENTAZIONE**Il progetto "Insieme colorando la città"**

→ È fissata per domenica la presentazione del progetto "Insieme colorando la città" promosso e condotto dall'associazione "Il punto della gioia" e dal Forum del Volontariato, che si terrà presso il Teatro Murialdo in piazza Chiesa della Salute 17bis alle ore 15.30. Un appuntamento di lavoro ed impegno ma anche di festa, con le musiche e i canti della corale "Il granello di senape", aperto a tutti, per incontrarsi e gustare insieme un piccolo rinfresco. L'ingresso è libero (per maggiori informazioni: 333.4060089).

IN PIAZZA NEL WEEKEND**Basta un sacchetto di mele per aiutare a sconfiggere l'Ebola**

Nel weekend in numerose piazze della provincia torinese i volontari dell'associazione Lvia allestiranno banchetti di mele per sostenere le attività di cooperazione in Guinea, Paese gravemente colpito dall'epidemia di Ebola. Le mele distribuite sono certificate biologiche e di alta qualità, messe a disposizione dal Consorzio piemontese Assortofrutta tramite la sua

associata Ortofruit Italia, che ha così deciso di contribuire all'iniziativa in aiuto alle popolazioni della Guinea. Saranno distribuiti 6.000 sacchetti di mele e coinvolti circa 200 volontari. I contributi raccolti sosterranno i progetti Lvia di sicurezza alimentare in Guinea, per lavorare con i produttori locali al fine di contrastare la povertà e le condizioni di estrema diffi-

coltà in cui si trovano le famiglie a causa del fallimento della stagione agricola, un effetto collaterale dell'epidemia di Ebola. I volontari Lvia saranno presenti nelle piazze di Torino, Buriasso, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Sangano e Villarbasce (la lista dei banchetti con luoghi e orari è consultabile sul sito www.lvia.it).

LA RICERCA L'associazione ha presentato il rapporto internazionale "Indice Globale della Fame"**L'alimentazione non è sufficiente Troppe vittime di "fame nascosta"**

Il numero di persone affamate nel mondo è diminuito, con progressi importanti dal 1990 ad oggi. Ma tra i dati allarmanti da non sottovalutare resta quello della cosiddetta "fame nascosta" che colpisce 2 miliardi di persone, causata dalla mancata assunzione di alimenti nutrienti. Sono questi i dati diffusi dal Rapporto internazionale "Indice Globale della Fame" pochi giorni fa a Torino presso l'Università degli Studi, dall'associazione di cooperazione internazionale Lvia. L'Indice, giunto alla nona edizione, analizza il fenomeno della fame in 120 Paesi. Stilato dall'Istituto Internazionale di Ricerca sulle Politiche Alimentari, da Welthungerhilfe e Concern Worldwide (versione italiana curata dall'Ong Cesvi), nel 2010 è stato premiato come "miglior rapporto europeo annuale" dal Mercury Award in Gold di New York.

Il rapporto 2014 tratta un aspetto della fame spesso sottovalutato: la fame nascosta, che si verifica quando l'assunzione di vitamine e minerali non è sufficiente a garantire buone condizioni di



Lotta alla malnutrizione infantile (foto di Claudio Massarente)

salute e crescita nei bambini e normali funzioni fisiche negli adulti. Un circolo vizioso che mantiene i Paesi in un ciclo di povertà e crescita economica ridotta.

L'Asia Meridionale e l'Africa Subsahariana sono le aree più colpite. A registrare i maggiori

progressi è l'America Latina, mentre in altri Paesi la situazione è peggiorata, come lo Swaziland flagellato dall'Aids dove l'indice della fame è cresciuto del 67%, l'Iraq destabilizzato dai conflitti (+48%) e il Burundi (+11).

A livello globale, un bambino su

quattro (complessivamente 165 milioni), come riporta il rapporto Unicef-Istat 2013, soffre di malnutrizione cronica con effetti che rischiano di essere irreversibili, diventando così adulti con problemi di salute e di apprendimento.

Sulla fame nascosta, Lvia ha presentato il caso del Burkina Faso, paese africano dove l'associazione promuove progetti di lotta alla malnutrizione infantile con cui oggi sono stati curati più di 13mila bambini. «Il pasto tradizionale delle famiglie burkinabé - ha spiegato Italo Rizzi, direttore di Lvia - consiste in polenta di miglio diluita in acqua, il cui apporto nutritivo è del tutto inadeguato alle esigenze del bambino. Per contrastare la malnutrizione non ci sostituiamo ai servizi sanitari, ma li accompagniamo migliorando le competenze; sensibilizziamo le famiglie andando di villaggio in villaggio, sulle pratiche di prevenzione e sulla produzione di ricette alternative che, a partire dai prodotti agricoli locali, permettano il consumo di pasti più nutrienti».

CONCERTO SOLIDALE L'incasso della serata sarà devoluto alla struttura Vitas - Hospice Zaccheo**La voce di Katia Ricciarelli per beneficenza**

Concerto di Katia Ricciarelli

→ Katia Ricciarelli sarà la protagonista del concerto benefico che si terrà domani alle 21 al Teatro Municipale di Casale Monferrato, il cui incasso sarà devoluto a Vitas - Hospice Zaccheo. Un evento che vedrà insieme sul palco il noto soprano con il tenore Francesco Zingariello e il pianista Roberto Corliano. In programma una serata carica di suggestione, un evento unico per chi ama la musica e per chi ha un occhio di riguardo verso il sociale come l'associazione Vitas di Casale che dal 1996 assiste, gratuitamente e a domicilio, tutti gli ammalati attraverso l'opera di professionisti e volontari selezionati e che ha organizzato questo importante appuntamento in collaborazione con il Comune di Casale Monferrato e Banca Fideuram.

Il concerto di sabato 25 vuole essere anche un

momento di condivisione per ricordare insieme i 5 anni trascorsi dall'inaugurazione dell'Hospice Zaccheo, uno dei fiori all'occhiello di Casale Monferrato e del Piemonte in generale. Una struttura residenziale territoriale di ricovero finalizzata a offrire le migliori cure palliative a persone malate e ai loro familiari quando non possono essere attuate a domicilio e che prevede anche ricoveri temporanei per il sollievo alle famiglie impegnate nell'assistenza. I biglietti (da 15 a 24 euro) per poter assistere a "Katia Ricciarelli in concerto" possono essere acquistati presso gli uffici del Teatro Municipale di Casale Monferrato, in piazza Castello (telefono: 0142.444314, orari: mar-merc-gio 9/12.30 - 14/17, venerdì 9/12.30, biglietteria online: www.comune.casale-monferrato.al.it/teatro).

ANDAR PER FUNGHI IN SICUREZZA

L'esperienza dell'autore relativa agli anni vissuti nei boschi e nei prati a stretto contatto con la natura è sintetizzata in questa magnifica guida con lo scopo di fornire al lettore utili e pratici consigli per aiutarlo nella ricerca dei funghi.

L'intento di queste pagine è quello di trasmettere la sua esperienza personale, il racconto di chi i funghi li ha nel proprio Dna.

Andar per funghi non s'improvvisa, la sola passione non è sufficiente. Occorre avere la giusta conoscenza "tecnica" per essere sicuri al cento per cento di ciò che si raccoglie.

LA GUIDA CONTIENE:

- introduzione al regno dei funghi
- suggerimenti riguardanti attrezzatura, periodo, condizioni climatiche ideali
- 14 caratteristici ambienti di crescita
- 46 schede descrittive dei principali funghi
- Calendario di crescita annuale

IN EDICOLA CON
CRONACAQUI

